

la legge sul riposo festivo disponendo la nuova e regolare istruttoria e, frattanto, la sospensione della concessione.

« Ciriani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per conoscere quali provvedimenti abbia adottato perchè sia possibile scoprire gli autori dello sfregio al busto di Oberdan nell'Università di Roma, e per accertare le responsabilità circa la poca sorveglianza dei locali universitari, la quale ha permesso ad ignoti delinquenti di commettere per la terza volta l'ignobile oltraggio.

« Federzoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, per sapere se gli consti che numerose categorie di impiegati dello Stato, nelle nuove provincie, già appartenenti al cessato regime, ancora retribuiti con gli stipendi dell'anteguerra, e ora letteralmente ridotti alla fame, dopo infinite agitazioni e proteste, invano sopite da delusorie promesse delle autorità locali e centrali, si siano in questi giorni per vivere trovati costretti a chiedere al questore di Trieste il permesso di indire una questua fra la cittadinanza; se trovi giustificato e umano il reciso rifiuto loro opposto dal questore, e per sapere infine quali provvedimenti intenda adottare in presenza a tanto ignominioso stato di cose,

« Cosattini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della giustizia e degli affari di culto, circa i provvedimenti di soppressione di tribunali e preture.

« Conti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se sia a sua conoscenza che il Distretto militare di Lecco, per erronea interpretazione delle circolari ministeriali, rilasciò il congedo illimitato agli iscritti alle leve posteriori al 1886 e che durante la guerra 1915-18 erano rimasti all'estero, se bene non avessero raggiunto i 24 mesi di servizio, senza curarsi se avessero all'estero adempiuto agli obblighi militari; e che il Distretto militare di Sondrio ora procede all'annullamento di quei congedi e manda sotto le armi tutti coloro che non provino di avere prestato servizio all'estero, costringendo così al servizio militare uomini maturi di 35 e 36 anni, che nel triennio di congedo hanno o perduto i documenti del servizio all'estero, o hanno so-

stanzialmente modificato così le loro condizioni famigliari, da risentire, per la chiamata alle armi, grave danno.

« Se non creda conforme ad equità disporre che i congedi rilasciati dal Distretto di Lecco nelle suindicate condizioni siano riconosciuti validi.

« Merizzi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra e del tesoro, per conoscere:

a) se sappiano che presso la farmacia centrale militare di Torino si trovano da circa due anni depositati circa 40 milioni di medicinali consegnati dalla Germania in conto riparazioni;

b) per quali ragioni non si provvide alla pronta vendita ed al realizzo di quella ingente quantità di medicinali, e la si lasciò, invece, in deposito, esposta agli inevitabili deperimenti, ai furti ed al verificatosi grave deprezzamento, onde lo Stato ha subito una sensibile perdita;

c) quali provvedimenti intendano prendere per far cessare il danno e per accertare le responsabilità.

« Merizzi ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se è a conoscenza dell'arbitrario scioglimento dei Gruppi proletari di educazione fisica in provincia di Vicenza.

« Gallani, Marchioro ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere se sia a sua conoscenza che a Roma l'autorità di pubblica sicurezza sottopone cittadini incensurati, ma di idee politiche avverse al regime, o rispettabili cittadini condannati per fatti politici, a rilievi ed accertamenti della cosiddetta polizia scientifica; per conoscere altresì il pensiero del Governo intorno a siffatti sistemi di polizia e a così grave violazione della libertà dei cittadini,

« Conti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'industria e commercio, per sapere se trovi regolare ed opportuno che il Direttore generale dell'Istituto delle assicurazioni impegnato nel suo ufficio con uno stipendio di lire 50,000 annue, più una indennità annua di lire 10,000, debba impiegare il suo tempo e la sua attività nel partecipare al grave ed importante lavoro del collegio arbitrale creato fra il comune di Roma e la Società Romana Tramways-Omnibus.

« Lazzari ».